



Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. G01386 **del** 06/02/2026

Proposta n. 4604 **del** 05/02/2026

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante recupero ambientale - cava di pozzolana", nel Comune di Viterbo, in località "Macchia Grande" Proponente: Società EDIL GALASSO 2 srl Registro elenco progetti n. 071/2021

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "*Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante recupero ambientale – cava di pozzolana*", nel Comune di Viterbo, in località "Macchia Grande"

Proponente: Società EDIL GALASSO 2 srl

Registro elenco progetti n. 071/2021

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa Direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti";

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

VISTA l’istanza acquisita con prot.n. 531949 del 16/06/2021, con la quale la proponente Società EDIL GALASSO 2 srl ha depositato all’Area V.I.A. il progetto *“Rinnovo dell’autorizzazione con ampliamento areale e variante recupero ambientale – cava di pozzolana”*, nel Comune di Viterbo, in località “Macchia Grande”, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

VISTI gli elaborati trasmessi in allegato all’istanza presenti e visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-071-2021> unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente;

CONSIDERATO che l’iter del procedimento ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative della D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, si è svolto nelle principali fasi come di seguito evidenziato, specificando che l’iter completo dello stesso e la relativa documentazione è visionabile presso il box di cui al link sopra indicato:

- con nota prot.n. 569205 del 30/06/2021 l’Area V.I.A. ha comunicato agli Enti territoriali ed alle Amministrazioni potenzialmente interessate, ai sensi dell’art. 27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l’avvenuta pubblicazione nella sezione V.I.A. del sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, fornendo i riferimenti per la consultazione della documentazione;
- con nota prot.n. 654245 del 28/07/2021 l’Area V.I.A. ha richiesto integrazioni documentali ai sensi dell’art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 979845 del 26/11/2021 l’Area V.I.A. ha comunicato la pubblicazione delle integrazioni documentali trasmesse dalla Società proponente;
- completata la fase relativa alla verifica della completezza documentale, con nota prot.n. 1059186 del 21/12/2021 l’Area V.I.A. ha inviato comunicazione a norma dell’art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 relativamente alla pubblicazione dell’Avviso al pubblico predisposto dalla Società proponente ai sensi dell’art. 23 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 89492 del 31/01/2022, l’Area V.I.A. ha convocato la prima seduta della conferenza di servizi prevista dal comma 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in data 14/02/2022, il cui verbale è stato pubblicato in pari data nel box dedicato;
- con nota prot.n. 104967 del 02/02/2022 l’Area V.I.A. ha trasmesso una precisazione in merito alla data di convocazione della prima seduta della conferenza di servizi;
- con nota prot.n. 294449 del 24/03/2022, l’Area V.I.A. ha convocato la seconda seduta della conferenza di servizi prevista dal comma 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in data 12/04/2022;
- con nota prot.n. 350277 del 08/04/2022 l’Area V.I.A. ha comunicato a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte, l’individuazione del Rappresentante Unico Regionale (RUR) e del Presidente della Commissione Regionale Consultiva per le Attività Estrattive (CRC);
- con nota prot.n. 419655 del 29/04/2022 l’Area V.I.A. ha trasmesso un riscontro alla richiesta di sospensione della conferenza di servizi da parte della Società proponente;

- con nota prot.n. 454787 del 27/04/2023, l'Area V.I.A. ha convocato la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in data 18/05/2023, il cui verbale è stato pubblicato in pari data nel box dedicato;

VISTI i verbali delle tre sedute della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date 14/02/2022 (1[^] seduta), 12/04/2022 (2[^] seduta) e 18/05/2023 (3[^] seduta);

PRESO ATTO che la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/90 e dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, bilanciati gli interessi in campo, ha considerato che i pareri espressamente positivi acquisiti complessivamente consentono di concludere favorevolmente l'iter istruttorio;

CONSIDERATO che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), è stata adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in progetto, acquisiti nell'ambito del procedimento di V.I.A. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G10784 del 04/08/2023, è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale positiva con prescrizioni ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che;

- con Determinazione n. 79 del 14/01/2026, il Comune di Viterbo ha autorizzato, per quanto di competenza, il rinnovo dell'autorizzazione estrattiva per l'area già autorizzata (Lotto 1 e 2) con ampliamento areale (Lotto 3) e modifica del piano di recupero ambientale della cava di pozzolana, per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dal 21/09/2021;

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A., presenti e consultabili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/VIA-071-2021>" e depositati presso l'Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che, per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

RITENUTO quindi di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto per il progetto in esame;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso l'Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto di *“Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante recupero ambientale – cava di pozzolana”*, nel Comune di Viterbo, proponente Società EDIL GALASSO 2 srl;

di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 14-quater, comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel Provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 10 (dieci) anni dalla data di pubblicazione del P.A.U.R. emesso ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di precisare che il Comune di Viterbo è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri e provvedimenti ricompresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL, nonché nel portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)